

REGOLAMENTO SUL MULTICOMPARTO

(approvato nel CdA del 9 agosto 2023)

PREMESSA

Il presente regolamento è stato redatto in attuazione dell'art. 6 dello Statuto del Fondo, nella formulazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 agosto 2023 ed ha applicazione immediata.

Di seguito si riporta il testo dell'art. 6 dello Statuto del Fondo:

Art. 6 - Scelte di investimento

1. Il Fondo è strutturato secondo una gestione multicomparto che prevede comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli aderenti una adeguata possibilità di scelta. La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa.
2. È previsto un comparto garantito, destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente. Tale comparto è individuato nella Nota informativa. A seguito di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza di cui al comma 3.
3. L'aderente all'atto dell'adesione sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi. In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso il comparto identificato dal Fondo e indicato nella Nota informativa. L'aderente può successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.

Art.1 DESCRIZIONE DEL MULTICOMPARTO

Gli investimenti del Fondo Gomma Plastica sono ripartiti tra tre comparti denominati Conservativo con garanzia, Bilanciato e Dinamico, i cui patrimoni sono conferiti in gestione a uno o più investitori professionali (di seguito denominati Gestori), con i quali il Fondo stipula delle convenzioni di gestione; la descrizione dei comparti, unitamente ad obiettivi di investimento, orizzonti temporali, benchmark adottati e indicazione dei gestori scelti, è riportata nella Nota Informativa.

- Il comparto Conservativo prevede la restituzione di un importo almeno pari al valore minimo garantito corrispondente:
 - per gli aderenti taciti: ai valori ed alle disponibilità conferite al gestore, rilevati il giorno precedente la data di decorrenza della convenzione, nonché ai contributi affluiti alla posizione dell'iscritto, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate di RITA erogate nel corso della durata della convenzione;
 - per gli aderenti espliciti: al 96% dei valori e delle disponibilità conferite al gestore, rilevati il giorno precedente la data di decorrenza della convenzione, nonché dei contributi affluiti alla posizione dell'iscritto, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate di RITA erogate nel corso della durata della convenzione.

La garanzia scatta alla scadenza della convenzione (30/06/2027) o, prima della scadenza, al verificarsi di uno dei seguenti eventi: pensionamento; decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; inoccupazione superiore a 48 mesi; riscatto totale o parziale della posizione per inoccupazione inferiore a 48 mesi o mobilità; anticipazione per spese sanitarie; anticipazione per acquisto o ristrutturazione prima casa; Rendita Integrativa Temporanea Anticipata.

In caso di modifica della tipologia o della misura delle garanzie prestate il Fondo fornirà una tempestiva informazione agli iscritti interessati.

- I comparti Bilanciato e Dinamico non sono corredati da garanzie.

Art. 2 PATRIMONIO DEI COMPARTI, SPESE DI GESTIONE E CALCOLO QUOTA

Il patrimonio di ciascun comparto (attivo netto destinato alle prestazioni o ANDP) è ripartito in quote il cui valore unitario è calcolato mensilmente (patrimonio diviso numero quote assegnate) in corrispondenza dell'ultimo giorno lavorativo del mese.

- Il patrimonio è dato dal valore di mercato degli investimenti effettuati alla data di valorizzazione della quota, diminuiti delle spese di gestione imputabili al comparto e all'accantonamento per l'imposta sostitutiva sul rendimento netto maturato. Le spese di gestione sono di tre tipi (oneri amministrativi, commissione di gestione finanziaria e commissioni di banca depositaria):

- le commissioni di gestione finanziaria e di banca depositaria sono calcolate in percentuale del patrimonio del comparto ed addebitate allo stesso;
- gli oneri amministrativi direttamente imputabili ad un singolo comparto sono addebitati al patrimonio del comparto stesso;
- i restanti oneri amministrativi sono ripartiti tra i singoli comparti in proporzione al contributo di ciascun comparto alla formazione degli importi a copertura.

- Il numero di quote assegnate è così determinato, a partire dal numero per il mese precedente:
 - a fronte di ciascun conferimento di contributi, correttamente versati ed abbinati nel mese precedente, sono assegnate un numero di quote pari ai contributi stessi, diminuiti delle spese direttamente imputabili, diviso il valore della quota alla fine dello stesso mese precedente. Le quote sono assegnate a ciascun iscritto in proporzione ai contributi relativi;
 - a fronte della liquidazione di parte del patrimonio, ad esempio per il pagamento di una prestazione, si annulla un numero di quote il cui controvalore, in base all'ultimo valore unitario disponibile, è pari all'importo liquidato al lordo delle eventuali imposte.

Il valore unitario mensile della quota è determinato, in applicazione della normativa vigente, entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo e viene pubblicato sul sito internet del Fondo entro il 16° giorno sempre del mese successivo.

Art. 3 MODALITA' DI ADESIONE

Ciascun iscritto sceglie, al momento dell'adesione al Fondo, uno ed un solo comparto su cui far confluire i propri contributi:

- all'atto dell'adesione esplicita l'iscritto indica il comparto prescelto nel modulo di adesione sottoscritto e fatto pervenire al Fondo: in tale comparto verranno fin da subito investiti i contributi, purché il modulo di adesione pervenga in tempo utile al Fondo stesso. Si considera pervenuta in tempo utile per l'attribuzione delle quote, con il valore di fine mese, la scheda di adesione consegnata al Fondo entro il giorno 20;
- in assenza di indicazione sulla scheda di adesione del comparto prescelto il Fondo provvederà ad assegnare i contributi al comparto Bilanciato, considerando l'assenza di tale informazione equivalente ad un'indicazione esplicita;
- qualora il modulo di adesione in originale non dovesse pervenire al Fondo o pervenisse successivamente alla valorizzazione del primo contributo (cosiddetti iscritti in contribuzione), il Fondo manterrà il contributo in liquidità attivandosi presso l'azienda per il recupero del modulo ed effettuerà il conferimento dei contributi sul comparto prescelto a partire dalla prima valorizzazione utile successiva al pervenimento del modulo di adesione completo.
- In caso di adesione tacita con il solo TFR i contributi verranno investiti nel comparto Conservativo.

Art.4 SWITCH o RIALLOCAZIONE

Con switch o riallocazione si intende la modifica del comparto su cui confluiscono i contributi dell'iscritto e/o il trasferimento da un comparto all'altro della posizione già investita con acquisizione di quote del comparto di destinazione.

Finestre temporali

Gli switch vengono effettuati con cadenze temporali (finestre) mensili.

Periodo minimo di permanenza

Il periodo minimo trascorso dal precedente switch, o dall'adesione in assenza di switch effettuati, per poterne effettuare uno successivo (periodo minimo di permanenza) è di 12 mesi. Il tempo minimo di permanenza è soggetto alle seguenti eccezioni:

- in caso di eventuali significative variazioni di contribuzione al Fondo derivanti dall'adeguamento a disposizioni normative o dalla contrattazione collettiva. In tali circostanze il Consiglio di Amministrazione del Fondo, valutata l'opportunità di consentire l'esercizio anticipato del cambio di comparto, provvederà con le modalità più idonee ad informare gli associati;
- per coloro che hanno aderito per silenzio assenso è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione ad un altro comparto a partire dalla data di attivazione della contribuzione.

Modalità di richiesta dello switch

Le domande di switch possono essere presentate tramite l'apposito formulario nella sezione riservata del sito internet o inoltrando il modulo dedicato, compilato in ogni parte e sottoscritto con gli eventuali allegati richiesti a mezzo raccomandata o pec: le istruzioni per effettuare l'operazione sono riportate sul sito internet del Fondo. Nella richiesta deve essere specificato il nuovo comparto di investimento per i contributi pervenuti a partire dal mese successivo alla richiesta di switch (contributi futuri); anche la posizione in essere viene trasferita per accogliere i contributi futuri.

Conferma della presa in carico della richiesta

Il Fondo confermerà all'aderente i termini della scelta effettuata; il Fondo inoltre consente di stampare i termini della scelta effettuata dal sito internet, con indicazione di data e ora in cui è stata la stessa è stata effettuata.

Acquisto e vendita delle quote

Le domande pervenute entro l'ultimo giorno di ogni mese, in regola con il periodo minimo di permanenza, danno luogo alla vendita delle quote del comparto di provenienza ed all'acquisto contestuale delle quote del comparto di destinazione con il valore quota del mese successivo.

Art. 5 COMPARTO COLLEGATO ALLA PRESTAZIONE RITA

(vedasi il Documento sulla RITA)

L'iscritto all'atto della richiesta definisce il comparto a cui far affluire la percentuale della posizione da percepire in RITA, anche se diverso dal comparto in cui è impiegata la parte residua; in assenza di esplicita scelta si utilizza il comparto Conservativo con garanzia che il Fondo individua come comparto più prudente.

Per effetto della richiesta di attivazione della RITA viene quindi individuato un numero di quote del comparto prescelto (cosiddette "quote assegnate alla RITA") pari al controvalore della percentuale della posizione in RITA definita dall'iscritto in base al valore quota della fine del mese della richiesta.

Le quote relative a ciascuna rata sono disinvestite con il valore quota dell'ultimo giorno precedente al periodo di riferimento (ad es. rata relativa al trimestre aprile-giugno con il valore quota di marzo).

E' possibile, trascorsi almeno 12 mesi dalla scelta precedente modificare il comparto di gestione della posizione in RITA effettuando uno switch tramite l'apposita sezione della pagina personale dell'iscritto o utilizzando il modulo dedicato.

Art. 6 SPESE E DISPOSIZIONI FINALI

Gli switch sono gratuiti. In presenza di più richieste di cambiamento, non univoche, prevarrà sempre l'ultima richiesta pervenuta, se correttamente formulata nei termini previsti.